

RECOARO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	RECOARO TERME
Codice Fiscale	02345230243
Numero Rea	VICENZA 224942
P.I.	02345230243
Capitale Sociale Euro	4.241 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.776	31.327
II - Immobilizzazioni materiali	362.131	381.160
III - Immobilizzazioni finanziarie	60.365	73.374
Totale immobilizzazioni (B)	443.272	485.861
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.519	8.268
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.307	88.866
Totale crediti	107.307	88.866
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	57.962	94.808
Totale attivo circolante (C)	177.788	191.942
D) Ratei e risconti	2.993	2.140
Totale attivo	624.053	679.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.241	4.189
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	33.599	33.599
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	217.419	307.805
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(28.321)	(90.386)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	226.938	255.207
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.580	141.363
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.215	105.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.276
Totale debiti	104.215	108.671
E) Ratei e risconti	168.320	174.702
Totale passivo	624.053	679.943

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	602.238	539.210
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.435	(4.510)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.460	(9)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(25)	(4.501)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	1.054
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.155	4.128
altri	10.535	10.587
Totale altri ricavi e proventi	11.690	14.715
Totale valore della produzione	616.363	550.469
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.306	16.067
7) per servizi	110.099	121.388
8) per godimento di beni di terzi	7.619	6.737
9) per il personale		
a) salari e stipendi	343.262	340.391
b) oneri sociali	87.431	85.230
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.631	28.424
c) trattamento di fine rapporto	25.169	23.430
e) altri costi	3.462	4.994
Totale costi per il personale	459.324	454.045
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.426	34.336
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.551	10.551
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.875	23.785
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	492	403
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.918	34.739
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.816)	(5.228)
14) oneri diversi di gestione	12.564	12.446
Totale costi della produzione	642.014	640.194
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(25.651)	(89.725)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	7
Totale proventi diversi dai precedenti	1	7
Totale altri proventi finanziari	1	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.095	668
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.095	668
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.094)	(661)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(26.745)	(90.386)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.576	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.576	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(28.321)	(90.386)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si reso necessario riclassificare i saldi dell'esercizio precedente relativamente alle rimanenze di magazzino come sarà indicato nel paragrafo dedicato alle rimanenze.

Finalità della Cooperativa

La Cooperativa ha come scopo istituzionale quello di perseguire gli interessi generali della Comunità concernenti la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Per realizzare tale scopo gestisce servizi socio-sanitari ed educativi, collabora con le forze economiche e produttive e con altre cooperative, promuove l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità e, in collaborazione con enti pubblici e privati, la sensibilizzazione del territorio all'attenzione, all'accoglienza e al recupero globale di persone in stato di bisogno, emarginate o svantaggiate.

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Prima di illustrare i risultati di bilancio riteniamo utile richiamare le principali attività esercitate dalla Cooperativa nel corso dell'anno che sono le seguenti:

Attività	Modalità	Ente Concedente
Centro Diurno per Disabili	In convenzione	A.U.L.S.S. N. 8 BERICA
Gruppo Appartamento	Direttamente	
Settore B Sartoria, Calzolaio, Mercato Agricolo, Api, Manutenzione Aree Verdi	Direttamente	
Settore B Pulizie	In Convenzione	Istituto Artusi, Comune di Recoaro T.
Centri Estivi ricreativi	In collaborazione	Comune di Recoaro Terme
Servizio di Dopo-Scuola	Direttamente	

Centro Diurno per persone con disabilità

Il Centro Diurno ha continuato a funzionare in regime di vacanza contrattuale fino a fine maggio 2017. Successivamente è stato siglato un accordo transitorio retroattivo per il periodo gennaio-giugno 2017, dove la nuova Ulss 8 Berica ci ha riconosciuto un adeguamento delle rette, in attesa dell'entrata in vigore effettiva della DGR 740 Regione Veneto. Tale delibera è entrata in vigore il 1 luglio, introducendo, oltre ad un ulteriore incremento del 30% delle rette, anche dei nuovi parametri organizzativi riguardanti l'orario di apertura del servizio, la gestione dei trasporti e la riduzione dei giorni di apertura, a cui adeguarsi in tempi brevi. Questo ha comportato, da ottobre 2017, una nuova riorganizzazione degli orari di apertura del centro e anche degli orari degli operatori impiegati che, dovendo effettuare il trasporto dell'utenza al di fuori dell'orario di apertura del servizio, sono stati inevitabilmente distribuiti principalmente in 3 turni giornalieri.

Il numero massimo dell'utenza presa in carico è stato di 31 ospiti: durante l'anno si sono susseguite 3 dimissioni, 2 per cambio servizio, 1 per decesso, compensante da tre nuovi inserimenti. Uno di questi è stato inizialmente avvicinato con un progetto sperimentale, espressamente richiestoci dalla direzione della nostra Ulss, concretizzandosi in un nuovo inserimento con rapporto operatore/utente di 1:2.

La maggioranza dell'utenza ha frequentato il servizio con regolarità.

Durante l'anno sono state effettuate le attività organizzate. Il soggiorno è stato effettuato a Pinarella di Cervia dal 11 al 15 giugno.

L'èquipe si riunisce 2 volte alla settimana: ½ ora al lunedì mattina per la programmazione della settimana e 2 il martedì mattina per le verifiche sugli ospiti, le attività, la programmazione e verifica del Servizio.

Per quanto riguarda il personale, il nuovo coordinatore unico per i servizi del settore "A" è entrato effettivamente in organico dal 9 giugno 2017 ed assieme alle educatrici presenti, ha iniziato un percorso di consulenza con l'agenzia

“Dream” di Trento per una riorganizzazione globale del servizio e una redistribuzione delle mansioni in base ai profili di ruolo richiesti dalle normative vigenti.

Da settembre a dicembre 2017 è stato necessario procedere con una sostituzione di personale OSS per malattia, e a causa del nuovo orario in vigore da ottobre e del nuovo inserimento con maggiore gravità, è stato necessario adeguare il personale, procedendo con nuova assunzione. Durante la fase riorganizzativa dei trasporti e degli orari, l'improvvisa dimissione volontaria dell'istruttore tecnico pratico Busellato, impiegato per il centro diurno nella mansione di autista, ha costretto ad una nuova riorganizzazione dell'impianto, che ha visto la scelta di affidare totalmente a personale OSS, la gestione dei trasporti. Perciò da ottobre, l'educatrice Sandri Veronica ha sostituito il monte ore di istruttore tecnico pratico, passando a 32 ore settimanali ed è stato assunto un nuovo operatore OSS per 35 ore.

Gruppo Appartamento

Il Gruppo Appartamento, come il resto dei servizi del settore “A” della Cooperativa ha visto la nomina di un nuovo coordinatore nell'anno 2017; alcune modalità organizzative del servizio sono state rivisitate, come ad esempio le equipe quindicinali che si svolgono adesso presso la sede del centro diurno, per favorire la circolarità di informazioni fra gli operatori dei due servizi. Si è notato un progressivo declino delle condizioni psico-fisiche degli ospiti, dato di non poca rilevanza che sta facendo riflettere sulla giusta strada da intraprendere per fornire un servizio maggiormente calibrato sulle esigenze e sui nuovi bisogni degli ospiti. C'è stata una dimissione nel mese di Maggio e non ci sono stati nuovi inserimenti. Ci sono state due lunghe malattie che hanno coinvolto le operatrici del servizio, le quali sono state sostituite sia da personale ex novo, ma anche da operatori del centro diurno che in riferimento alla nuova normativa di cui sopra, non avevano completato il proprio monte ore.

Questo è stato sperimentato con successo nei mesi finali del 2017 sia presso il gruppo appartamento “Rindola”, che nell'unità abitativa di via Facchini.

Settore B.

Nel 2017 a seguito dell'attività di consulenza con Dream, il settore è stato diviso in due rami.

Il C.d.A. dopo attente valutazioni sul bilancio della Calzoleria, ha deciso il trasferimento all'interno del negozio di Sartoria, con conseguente riduzione dell'orario di lavoro del calzolaio, al quale comunque non sarebbe stato variato il monte ore, ricollocandolo nel servizio di trasporto e per le pulizie del Centro Diurno. A settembre si è provveduto al trasferimento, contemporaneamente il Calzolaio si è dimesso. L'attività di Calzoleria è comunque proseguita.

Anche per quanto riguarda la Sartoria sono proseguite le valutazioni, decidendo di non sostituire il pensionamento della Sig.ra Elsa Santagiuliana.

Per il settore B esterno, le varie collaborazioni sono state:

- Istituto Alberghiero per la pulizia delle aree di pertinenza, e un lavoro di 20 ore settimanali per pulizia cucine dell'Istituto, nel 2017 si sono aggiunte 10 ore per la pulizia del ristorante didattico (ex-Linte);
- Servizio di volantaggio per il supermercato Despar di Recoaro;
- Sgomberi, traslochi, sfalcio erba e giardinaggio, settore in aumento;
- Servizio in convenzione con il Comune di Recoaro T. per manutenzione del parco e pulizie palestre, nel corso del 2017 il comune ha integrato la convenzione con la pulizia degli uffici comunali, biblioteca e l'ufficio turistico. Per questo incarico si è assunta una persona segnalata dal servizio sociale del comune. Da Ottobre a Dicembre sono state assunte due persone svantaggiate.

Nel corso dell'anno è stata rinnovata la convenzione con il Tribunale di Vicenza per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità, quest'anno abbiamo accolto due persone da Gennaio a Dicembre.

Il mercato Agricolo a “Km 0” ha avuto inizio a luglio e terminato a dicembre, con riscontri positivi, grazie anche all'affiancamento dell'Azienda Agricola Valbio, che ha permesso l'allungamento del periodo di mercato. L'apicoltura è partita a regime nel mese di Gennaio, e pur in considerazione del non ottimale andamento climatico, ha dato ottimi risultati, con la produzione di 400 kg di miele, e con la conservazione dell'apiario come ottenuto dopo la fusione. Gli ottimi risultati ottenuti sono stati possibile grazie al Socio Remigio Peretto, che ha messo a disposizione sapere e tempo per la continuazione di questa attività, con il necessario affiancamento.

Gli incrementi di lavoro del settore hanno permesso un aumento ore per l'istruttore e per la persona svantaggiata.

Si coglie l'occasione per ringraziare i Soci Mantese e Caneva per la disponibilità dimostrata andando al di là delle proprie mansioni.

Centri estivi ricreativi comunali

Centri Estivi “C'è posto per Te” sono stati attivati in collaborazione con il comune di Recoaro Terme dal 3 Luglio al 4 Agosto 2017, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.30; si sono svolti negli spazi della Scuola comunale dell'infanzia e primaria di Rovegliana Il Centro Estivo ha accolto bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, residenti nel comune di Recoaro Terme e non.

In totale i bambini iscritti nelle cinque settimane sono stati 65. Ai centri estivi hanno lavorato quattro educatrici qualificate e con esperienza. Per le pulizie settimanali ci si è affidati ad una persona facente parte del ramo B della Cooperativa Recoaro Solidale. Le pulizie sono state fatte con cadenza bisettimanale, al mercoledì e al venerdì.

Attività di doposcuola

Il centro di attività extrascolastiche “C'è posto per te” è stato regolarmente attivo dal 26 Settembre 2016 al 9 Giugno 2017. Le attività si sono svolte dal lunedì al venerdì con orario 13.00-16:00. è stato poi attivato per il periodo dal 12 al 23 giugno 2017 il prolungamento con orario 7.45-13.30. La sede si trova all'interno dell'Istituto Comprensivo Statale “U. Floriani” di Recoaro Terme.

Il Centro accoglie minori di età compresa fra i 6 ed i 13 anni, iscritti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Il servizio è partito, a fine settembre, con cinque ragazzi iscritti per raggiungere poi le nove presenze entro Febbraio, mese in cui sono arrivate le ultime iscrizioni. Quattro minori hanno frequentato solamente nel periodo tra febbraio e fine maggio.

Nel periodo dal 12 al 23 giugno 2017 è stato proposto come per l'anno passato, con la fine della scuola, il prolungamento con orario 7.30-13.30. Le iscrizioni sono state 16 per la prima settimana e 16 per la seconda. Gli iscritti totali sono stati 21 (alcuni hanno frequentato solamente una settimana). 20 minori su 21 frequentavano la scuola primaria di primo grado, c'è stata solo un'iscrizione di una ragazza della scuola primaria di secondo grado.

Soci della Cooperativa

Nel corso dell'anno il Consiglio di amministrazione ha accolto la richiesta di ammissione a socio-lavoratore di Ceola Claudio e Spanevello Gianfranco. C'è stata la richiesta di passaggio da socio lavoratore a socio-volontario di Santagiuliana Elsa. Ci sono state le dimissioni da socio di Busellato Angelo e Ceola Demetrio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nell'anno 2017 si è conclusa l'attività di consulenza con Dream, durata due anni, che ha visto la completa riorganizzazione della cooperativa con l'inserimento della figura di un Coordinatore del Settore A che comprende i servizi Diurni, i Servizi Residenziali e l'Area Minori e di due responsabili del settore B, suddivisi in attività interne Sartoria, Calzoleria e Assemblaggio e attività esterne Manutenzione Verde, Mercato Agricolo, Api, settore Pulizie.

L'attività di consulenza ha contribuito a definire gli ambiti decisionali del Cda e la creazione di un Gruppo di Coordinamento. Sono proseguite le attività di ridefinizione dei servizi, che hanno portato ad una consistente diminuzione delle perdite economiche. Da evidenziare la disponibilità di alcuni volontari e soci che collaborano attivamente nei servizi della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, dopo la fine della consulenza si è incontrato con regolarità una volta al mese.

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 c.c.

Ai fini di documentare ai sensi dell'art 2513 del codice civile si dichiara che la Cooperativa:

- Svolge l'attività prevista dall'art.1, comma 1, lettera a) della L.381/91 per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e, ai sensi dell'art 111 septies disp. att. c.c. , in quanto Cooperativa Sociale, è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dal raggiungimento dei requisiti di prevalenza;
- E' considerata altresì cooperativa di produzione e lavoro in quanto realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro;
- Ha inserito nel proprio statuto i divieti e gli obblighi di cui all'art. 2514 del c.c.;
- È iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle Cooperative riservato alle cooperative sociali con il n. A142205;
- È iscritta presso l'Albo regionale delle Cooperative sociali Sez. A n. V0022 e Sez.B con conseguente "scopo plurimo" posizione n. P/VI/0022;
- Osserva le disposizioni richieste dalla legge 381/1991;
- I soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale;
- La Categoria di attività esercitata è "altre cooperative gestione servizi ed inserimento lavorativo" (tipo a e b);
- Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 costi del personale e/o B7 costi per servizi;
- La condizione di prevalenza è documentata con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1) lett. b) del codice civile dal rapporto dei seguenti dati contabili:
 - costo del lavoro (Voce B9) dell'esercizio per complessivi € 459.324;
 - costo del lavoro (Voce B9) dei soci lavoratori € 319.161 pari al 69,48%.

Giudizio sulla continuità aziendale

L'esercizio 2017 ha fatto registrare una sensibile diminuzione della perdita economica dell'esercizio precedente grazie soprattutto al ripristino della redditività del più importante settore della Cooperativa, il Centro Diurno. Ciò è avvenuto grazie all'adeguamento delle tariffe da parte dell'Ulss per le prestazioni dello stesso Centro.

Rimangono ancora da riequilibrare le gestioni degli altri gruppi che sono tutte in perdita, principalmente il calzolaio e la sartoria. Il primo è stato soppresso affidando il servizio a terzi, mentre la sartoria manifesta ancora una scarsa produttività dovuta anche a una insufficiente richiesta, del tutto inadeguata a coprire i costi.

Ad avviso di questo consiglio nell'esercizio si è ridotto sensibilmente il rischio economico complessivo della Cooperativa e si ritiene di aver posto in essere le azioni ed i piani necessari per riportare in utile tutte le altre gestioni.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono state acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato da iscriversi, ai sensi dell'OIC 24 par. 37, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Sono iscritte in questa voce altre immobilizzazioni corrispondenti a costi pluriennali, come la manutenzione su beni di terzi, che ha un'efficacia anche per i prossimi esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato da iscriversi, ai sensi dell'OIC 26 par. 33, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non vi sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, nel qual caso sarebbero state iscritte, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Non è stata operata alcuna capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Attrezzature: 15%

Impianti specifici: 25%

Impianti generici: 15%

Altri beni:

- arredamento: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e macchine ordinarie ufficio: 12%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15%
- autovetture: 25%
- autocarri: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Sono state valutate al costo specifico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' non è presente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri. Sono riportate nella sezione "Altre Informazioni" le passività potenziali.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non risultano iscritti fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non risultano iscritti fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non vi sono attività e le passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €443.272 (€485.861 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.966	656.476	73.374	824.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.639	275.317		338.956
Valore di bilancio	31.327	381.160	73.374	485.861
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	3.110	75	3.185
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.558	13.084	16.642
Ammortamento dell'esercizio	10.551	21.875		32.426
Altre variazioni	0	3.294	0	3.294
Totale variazioni	(10.551)	(19.029)	(13.009)	(42.589)
Valore di fine esercizio				
Costo	94.966	656.028	60.365	811.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.190	293.897		368.087
Valore di bilancio	20.776	362.131	60.365	443.272

Operazioni di locazione finanziaria

Si informa che nel corso del 2017, a seguito della morte del Signor Benetti Pietro Antonio, si è verificata la riunione dell'usufrutto con la nuda proprietà del fabbricato sito in Recoaro Terme (Vi) Contrada Facchini Destra, acquisito dalla Cooperativa in cambio dell'impegno all'assistenza del figlio Benetti Massimo per tutta la durata della sua vita.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria, pertanto non si riporta l'informativa di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €3.026 (€3.026 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.026	3.026
Valore di bilancio	3.026	3.026
Valore di fine esercizio		
Costo	3.026	3.026
Valore di bilancio	3.026	3.026

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €57.339 (€70.348 nel precedente esercizio).

I crediti immobilizzati riguardano versamenti verso imprese per accantonamento del TFR per € 54.761,92 e depositi cauzionali per € 2.577. L'importo versato per accantonamento del TFR è pari al 43,96% di quello maturato alla data di bilancio (54.762/124.580) con un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente in cui l'importo versato ammontava al 47,99% del maturato (67.845/141.363).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	70.348	(13.009)	57.339	0	57.339	0
Totale crediti immobilizzati	70.348	(13.009)	57.339	0	57.339	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto

deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nell'esercizio precedente l'importo relativo ai prodotti finiti era indicato per un valore di € 7.907,66, mentre il corretto importo era di € 2.680. La rimanente parte era materia prima per € 5.227,66.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €12.519 (€8.268 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.228	1.816	7.044
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	360	(25)	335
Prodotti finiti e merci	2.680	2.460	5.140
Totale rimanenze	8.268	4.251	12.519

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €107.307 (€88.866 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	98.388	0	98.388	1.517	96.871
Crediti tributari	2.404	0	2.404		2.404
Verso altri	8.032	0	8.032	0	8.032
Totale	108.824	0	108.824	1.517	107.307

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	79.641	17.230	96.871	96.871	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.433	(29)	2.404	2.404	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.792	1.240	8.032	8.032	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	88.866	18.441	107.307	107.307	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Si segnala, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, che tutti i crediti dell'attivo circolante sono circoscritti all'area locale.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €57.962 (€94.808 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	93.179	(35.712)	57.467
Denaro e altri valori in cassa	1.629	(1.134)	495
Totale disponibilità liquide	94.808	(36.846)	57.962

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €2.993 (€2.140 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.140	853	2.993
Totale ratei e risconti attivi	2.140	853	2.993

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €226.938 (€255.207 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.189	0	0	52	0	0		4.241
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	33.599	0	0	0	0	0		33.599
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	272.701	0	0	0	90.386	0		182.315
Versamenti in conto capitale	9.000	0	0	0	0	0		9.000
Riserva avanzo di fusione	24.012	0	0	0	0	0		24.012
Varie altre riserve	2.092	0	0	0	0	0		26.104
Totale altre riserve	307.805	0	0	0	90.386	0		217.419
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(90.386)	0	90.386	0	0	0	(28.321)	(28.321)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	255.207	0	90.386	52	90.386	0	(28.321)	226.938

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti 2 soci entrambi volontari.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

Capitale	4.034	0	0	180
Riserva legale	29.811	0	0	3.788
Altre riserve				
Riserva straordinaria	264.240	0	0	8.461
Versamenti in conto capitale	9.000	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	24.012
Varie altre riserve	2.093	0	0	0
Totale altre riserve	275.333	0	0	32.473
Utile (perdita) dell'esercizio	12.628	0	-12.628	0
Totale Patrimonio netto	321.806	0	-12.628	36.441

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	25	0		4.189
Riserva legale	0	0		33.599
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		272.701
Versamenti in conto capitale	0	0		9.000
Riserva avanzo di fusione	0	0		24.012
Varie altre riserve	0	-1		2.092
Totale altre riserve	0	-1		307.805
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-90.386	-90.386
Totale Patrimonio netto	25	-1	-90.386	255.207

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.241	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	33.599	Utili	B	33.599	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	182.315	Utili	A-B	182.315	90.386	0
Versamenti in conto capitale	9.000	Capitale	A-B	9.000	0	0
Riserva avanzo di fusione	24.012			-	-	-
Varie altre riserve	26.104	Capitale	A-B	26.104	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	217.419			217.419	90.386	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	255.259			251.018	90.386	0
Quota non distribuibile				251.018		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La cooperativa non può corrispondere somme a titolo di dividendi per cui tutte le riserve sono indisponibili. Possono ridursi solo per la copertura delle perdite di esercizio come quelle di quest'anno.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €124.580 (€141.363 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	141.363
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(16.783)
Totale variazioni	(16.783)
Valore di fine esercizio	124.580

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €104.215 (€108.671 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	11.525	-8.236	3.289
Debiti verso fornitori	19.670	-673	18.997
Debiti tributari	12.962	-775	12.187
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.132	1.594	18.726
Altri debiti	47.382	3.634	51.016
Totale	108.671	-4.456	104.215

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.525	(8.236)	3.289	3.289	0	0
Debiti verso fornitori	19.670	(673)	18.997	18.997	0	0
Debiti tributari	12.962	(775)	12.187	12.187	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.132	1.594	18.726	18.726	0	0
Altri debiti	47.382	3.634	51.016	51.016	0	0
Totale debiti	108.671	(4.456)	104.215	104.215	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Si segnala, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, che i debiti sono prevalentemente circoscritti all'area locale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si informa che tutti i debiti hanno durata residua inferiore ai cinque anni e non sono state rilasciate garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €168.320 (€174.702 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sono stati calcolati sugli incassi anticipati dei contributi in conto impianti rispetto alla maturazione dei ricavi. Sono stati calcolati inoltre risconti passivi relativamente all'accordo di mantenimento a vita del Sig. Benetti Massimo a fronte della cessione dell'immobile di Via Facchini a Recoaro Terme. I ricavi già maturati dal 2010 al 2017 ammontano a € 43.395. Nei prossimi 5 anni matureranno ricavi per € 29.137 per poi residuare € 119.775.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.507	(1.233)	274
Risconti passivi	173.195	(5.149)	168.046
Totale ratei e risconti passivi	174.702	(6.382)	168.320

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali. Tuttavia si ritiene opportuno indicare i ricavi conseguiti dai vari settori di attività:

Centro diurno € 395.257

Sartoria € 35.136

Calzolaio € 6.500

Gruppo appartamento € 94.515

Centri estivi € 12.740

Attività didattiche € 5.515

Settore B € 34.430

Attività agricola € 10.342

Altre € .7.803

Totale € 602.238

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

E' stata rilevata l'imposta Irap per € 1.576.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non sono state rilevate imposte anticipate o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	11
Operai	17
Totale Dipendenti	28

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.194
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.194

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si segnala che non vi sono impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale di cui si debba dare informazione ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile. Quanto alle passività potenziali, in sede di bilancio sono state inserite tutte le perdite di competenza dell'esercizio e non si intravedono ulteriori perdite future.

Per quanto riguarda l'Inail, a seguito di accertamento effettuato, la pretesa iniziale ammontava a circa € 50.000 a seguito dell'applicazione di un tasso notevolmente superiore a quanto applicato dalla Cooperativa.

Successivamente nel 2017 l'Inail ha sospeso la pratica a causa di dubbi interpretativi sulla legittimità della richiesta ed ha comunicato che doveva essere applicato un tasso addirittura inferiore a quanto applicato dalla ditta nel corso del periodo. Nel corso del 2017 non è stata avanzata alcuna ulteriore richiesta, a conferma dei dubbi sulla fondatezza della propria pretesa da parte dell'Istituto. Si ritiene, pertanto, il rischio alquanto ridotto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono state destinate risorse patrimoniali e finanziamenti ad uno specifico affare, come richiesto dagli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate e pertanto non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività è proseguita, anche dopo la chiusura dell'esercizio 2017, secondo il trend precedente e non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile).

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, nè vi sono azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita d'esercizio di € 28.321 mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

BRUNIALTI ALESSANDRO

STORTI BRUNA

FILOTTO ANDREA UMBERTO

ROSSATO MATTEO

CAILOTTO NELLY MARIA

CORREALE MIRELLA MARIA

GATTERA GIOVANNA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto professionista incaricato Rag. Giuseppe Vencato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.